



Associazione Nazionale Comuni -A.N.C.I.

Friuli Venezia Giulia (1974 – 2007)

Gianfranco Pizzolitto – Presidente ANCI FVG

Bruxelles 14-16 maggio 2007

L'A.N.C.I. F.V.G. è stata costituita il 26 febbraio 1974, la sua sede è a Udine, vi aderiscono tutti i 219 Comuni del Friuli Venezia Giulia.

Attuale Presidente è Gianfranco Pizzolitto, Sindaco di Monfalcone, vicepresidente vicario, Giuseppe Napoli, sindaco di Precenico, vicepresidenti, Paolo Dean, sindaco di Fiumicello e Roberto Marin, sindaco di Grado. Direttore Generale, Giuseppina Zanuttigh.

Dal 1992 dopo l'Assemblea congressuale di Sorrento, a seguito di una specifica richiesta delle A.N.C.I. regionali è stata stabilita una maggiore autonomia delle Sezioni regionali dalla sede centrale riconoscendo la possibilità per le stesse di dotarsi di un proprio statuto e di diventare Associazione regionale. Il nuovo statuto approvato dall'Assemblea dei Comuni del Friuli V.G. il 19 novembre 1993 ha rilanciato l'azione politica e organizzativa dell'A.N.C.I. F.V.G. . Da allora ANCI F.V.G. ha sviluppato un'attività sempre più intensa con convegni, seminari, incontri, sia a livello regionale che nazionale. In particolare tale azione ha riguardato l'impegno per vedere riconosciuta l'attuazione della Legge Costituzionale n. 2/1993 e il Decreto di attuazione del 1997 al fine di attuare in Friuli Venezia Giulia l'atteso riordino di competenze e poteri degli Enti Locali secondo il principio di "Sussidiarietà". Un'altra tappa importante per il mondo delle Autonomie locali e le comunità del Friuli Venezia Giulia è stata nel 2001 l'approvazione della L.R. n. 15 che riguarda il trasferimento di funzioni dalla Regione agli Enti Locali e ha istituito l'Assemblea delle Autonomie Locali alla quale l'A.N.C.I. F.V.G. ha partecipato attivamente per favorire il processo di devoluzione. L'Assemblea, con la L.R. 1/2006

è diventata Consiglio delle Autonomie locali, assumendo un ruolo importante di confronto con la Regione nella predisposizione della legislazione inerente gli Enti Locali.

A.N.C.I. F.V.G. è attualmente impegnata per favorire l'innovazione della Pubblica amministrazione locale, nonché un'azione sempre più efficace ed efficiente e servizi di elevata qualità in linea con gli standard europei. A tal fine l'Associazione, come a livello nazionale, è organizzata in specifiche Commissioni, "Piccoli Comuni", "Giovani amministratori" e gruppi di lavoro "misti", composti da amministratori, esperti e dirigenti degli Enti locali. I principali gruppi attivati nel momento in cui si devono formulare proposte concrete su determinate tematiche, sono : personale, urbanistica, pianificazione territoriale e ambiente, sicurezza sul lavoro e politiche abitative. Inoltre, A.N.C.I. F.V.G. partecipa, tramite propri rappresentanti a numerosi organismi e gruppi di lavoro della Regione e del Consiglio delle Autonomie locali sui seguenti temi : programmi comunitari, scuola, attività produttive, problematiche della montagna, Welfare, Cooperazione sociale e-government, comparto unico, lavori pubblici ed edilizia, formazione del personale dipendente e degli amministratori, ambiente, istruzione,cultura, sport e tempo libero e polizia locale. A partire dal 2006, con l'attuazione del riordino delle Autonomie Locali, un'attenzione particolare è rivolta alle Associazioni di Comuni al fine di favorire una migliore erogazione dei servizi ai cittadini con un'adeguata riorganizzazione del personale, utili sinergie e l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie.

In particolare, sul tema dell'innovazione tecnologica, A.N.C.I. F.V.G. è impegnata a coordinare progetti informatici innovativi presentati da gruppi di Comuni con lo scopo di mettere in rete i Comuni che hanno deciso di associarsi e di semplificare l'accesso ai servizi per i cittadini.

L'Associazione consapevole delle rapide innovazioni in corso sia a livello organizzativo, che normativo e tecnologico, ha ritenuto opportuno indirizzare la propria attività anche nel campo della formazione del personale e degli amministratori. Ha, pertanto, attivato alcuni specifici organismi operativi :

✍ FORSER Formazione e Servizi per la Pubblica Amministrazione.

Al fine di ampliare il campo della formazione l'A.N.C.I. F.V.G. d'intesa con ENAIP, ente con grande esperienza in materia, ha costituito FORSER, organismo d'informazione e servizi, con lo scopo di attivare specifici corsi di formazione sulle varie tematiche che interessano gli Enti Locali. L'attività di tale organismo si è già articolata con una serie di proposte ai Comuni che hanno potuto fare riferimento, per usufruire di tale formazione, a contributi del Fondo sociale

europeo. Il 30 marzo 2006 l'ANCI e l'U.N.C.E.M. (Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani) del F.V.G. hanno stipulato un importante accordo di programma con la Regione F.V.G. finalizzato a realizzare attività di formazione per offrire agli Amministratori, Segretari, Dirigenti e Funzionari dei Comuni le opportune competenze per avviare il processo di associazionismo previsto dalla L.R. 1/2006 e fornire agli interessati le necessarie competenze per sviluppare nella Regione Friuli Venezia Giulia la gestione associata delle funzioni, con l'obiettivo di consentire anche alle piccole realtà comunali locali di erogare ai propri cittadini servizi sempre più efficienti. Il Piano attuativo di formazione definito "Progetto Koinè - Enti Locali in dialogo per lo sviluppo integrato del territorio" prevede, dopo aver fatto una sistematica verifica del fabbisogno formativo, una articolata pianificazione di corsi sul territorio regionale su diverse tematiche di particolare interesse per l'avvio della gestione associata.

✍ **A.N.C.I. SA Srl**

L'A.N.C.I. F.V.G. partecipa alla Società costituita dall' A.N.C.I. Veneto, A.N.C.I. SA Srl, che realizza numerosi servizi per l'innovazione degli Enti locali, tra i quali l'attività formativa per il servizio civile, "Digital divide –INTERNET a banda larga", i piani antenne UMTS, il progetto ambiente e risparmio energetico, la carta dei servizi multifunzionale, etc.

A.N.C.I. SA, inoltre, organizza annualmente la Rassegna della Pubblica Amministrazione "DIRE & FARE NEL NORD - EST" nel corso della quale le Amministrazioni pubbliche presenti presentano le best practice e i progetti più innovativi e di qualità per la gestione dei servizi nell'interesse dei cittadini utenti.

✍ **SCUOLA DI POLIZIA MUNICIPALE**

D'intesa con A.N.C.I. Veneto e A.N.C.I. nazionale lo scopo principale della scuola è quello di formare in maniera adeguata questa particolare categoria di dipendenti degli Enti Locali.

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

- ✍ **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
- ✍ **Consiglio delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia**
- ✍ **Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali del Friuli Venezia Giulia (A.G.E.S.)**

PARTNER E SINERGIE

- ✍ FEDERSANITA' ANCI Federazione Friuli Venezia Giulia
- ✍ Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa del F.V.G. (A.I.C.C.R.E)
- ✍ Unione Province Italiane – Sezione F.V.G.
- ✍ UNCEM – Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del Friuli Venezia Giulia

I COMUNI DEL FVG E L'EUROPA PROGETTI EUROPEI E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Oltre ai sopracitati progetti di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, o dalla Regione F.V.G. (Progetto Koinè- Enti locali in dialogo per lo sviluppo integrato del territorio), è opportuno ricordare che i rapporti dei Comuni del Friuli Venezia Giulia con l'Unione Europea, con le Regioni di Alpe Adria e del Mediterraneo, sono per tradizione particolarmente intensi e proficui in diversi settori quali la cultura, la scuola, il turismo, lo sport, l'ambiente, il sociale, lo sviluppo economico e il commercio.

Rapporti e collaborazioni a livello transfrontaliero e nell'ambito della cooperazione internazionale contano numerosi gemellaggi tra Comuni di diversi Paesi e negli ultimi anni si sono ulteriormente sviluppati anche tramite positivi partenariati territoriali e progetti di cooperazione in forme sempre più concrete e operative.

I Comuni, inoltre, intendono essere soggetti attivi del Progetto di Euroregione. Infatti la Regione Friuli Venezia Giulia nell'ottobre 2005 ha sottoscritto la bozza di dichiarazione di intenti per avviare una forma di collaborazione che avvii il processo volto alla costituzione di un' Euroregione (Repubblica di Slovenia, Contea dell'Istria, Contea Litoraneo-montana della Repubblica di Croazia, Land della Carinzia, Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia) che rappresenterà una innovazione strategica per lo sviluppo di quest'area, in quanto si tratta di una forma di collaborazione che, nel rispetto delle normative dei diversi livelli istituzionali, permette di contribuire allo sviluppo economico e sociale delle aree coinvolte e alla crescita della competitività territoriale, avviando un processo orientato alla costruzione di un nuovo soggetto dotato di personalità giuridica, quale appunto l'Euroregione.

PRINCIPALI PROGETTI AI QUALI PARTECIPANO I COMUNI DEL FVG

Per quanto riguarda la cooperazione territoriale degli Enti e comunità locali del FVG si possono citare i dati del 2006 riassuntivi di un questionario del Progetto Matriosca, coordinato dalla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali della Regione F.V.G, Lead partner Stiria e realizzato in collaborazione con la FEDERAZIONE AICCRE del FVG. Da questi emerge la significativa realtà delle reti transfrontaliere INTERREG III A Italia -Slovenia e Italia - Austria, nei settori dell'ambiente, della cultura, della promozione turistica e sociale, degli scambi tra studenti, della tecnologia, della semplificazione amministrativa, dell'economia, del commercio e dello sport.

Ci sono poi le iniziative di cooperazione internazionale coordinate sempre dall'Assessorato alle Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali quali ad esempio "Le ali della colomba", il nuovo Programma transfrantaliere adriatico con l'Area Balcanica, 2007 -2013, il Progetto *Acquis communautaire* ("diritto acquisito comunitario", ovvero l'insieme dei diritti e degli obblighi giuridici e degli obiettivi politici che accomunano e vincolano gli Stati membri dell'UE e che devono essere accolti senza riserve dai Paesi che vogliono entrare a farne parte) nelle municipalità balcaniche, nonché i progetti di cooperazione decentrata con l'Area dei Balcani, il Sud Europa e il Mediterraneo, Mare Hadriaticum Local Democracy Cross-border, Networks MAHLDENET; MENT, the Memory Enviroment and Tradition Trails on border (INTERREG), Exchange, INTERREG III A Adriatic Seaways e GRIP IT Eu Net.

Tra i partner più rilevanti oltre alle diverse realtà regionali l'Associazione delle Agenzie di democrazia locale.

Di particolare rilievo poi il Progetto IB Iniziativa Balcani finanziato dal Ministero degli Affari esteri Legge sui Balcani.